

ROSARNO Inaugurata la struttura nata per garantire il diritto universale alla salute

L'ambulatorio sociale unico in Italia

Una sperimentazione che da gennaio sarà replicata in altre sette regioni del Sud

di KETY GALATI

ROSARNO – Il presidente della Regione Calabria, Roberto Occhiuto, ha inaugurato l'ambulatorio di medicina sociale a Rosarno, il primo in Italia. «Un intervento che apre un percorso di integrazione tra servizi sanitari e socio assistenziali, troppo trascurato, fino ad oggi, e che realizza completamente i principi di sussidiarietà», ha sottolineato il governatore della Calabria, al ritorno dalla visita dei nuovi ambulatori ristrutturati in tempi brevi nel Poliambulatorio di piazza Calvario. Occhiuto ha poi garantito che questa iniziativa volta a colmare le disuguaglianze sociali deve essere replicata in più realtà della Calabria, tra le Regioni più povere d'Europa. «E' un modello - ha scandito Occhiuto - che deve essere replicato sia dalle aziende sanitarie che dai distretti sanitari». I nuovi ambulatori sociali sono stati realizzati grazie al progetto battezzato: "Rose": Rosarno, Salute, Equità, finanziato dal Pnrr, promos-

so dall'Inpm, che ha trovato una risposta immediata nelle istituzioni. E' stata la commissione straordinaria che attualmente guida il Comune di Rosarno sciolto per infiltrazione mafiosa, composta dai commissari: Emilio Saverio Buda, Antonio Giannelli e Roberta Mancuso con la collaborazione della responsabile ai Servizi Sociali del Comune di Rosarno, Rossella Galluccio, a lavorare tanto per far partire il nuovo progetto. Insieme, ieri mattina, hanno accolto non solo il presidente della Regione Calabria, nonché commissario della sanità calabrese, ma anche il direttore sanitario dell'Inmp, Gianfranco Costanzo, il quale ha spiegato che «l'ambulatorio sociale è una sperimentazione. Dal prossimo gennaio sette regioni del Sud potranno usufruire di questo intervento». In sostanza, nel Poliambulatorio di Rosarno sono già operativi degli ambulatori attrezzati con specifiche apparecchiature ed i medici stanno

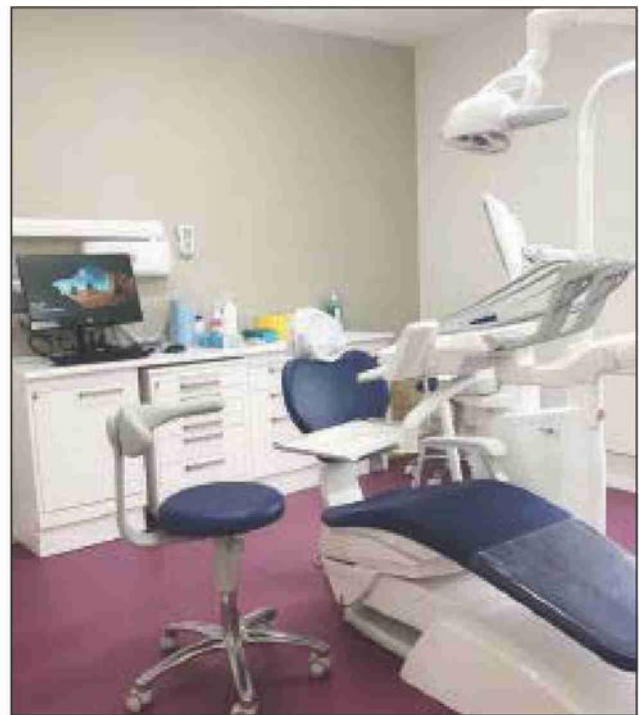


Peso: 37%

già dando assistenza sanitaria gratuita alle persone che non possono permettersi alcuni servizi sanitari. Si tratta di servizi di odontoiatria, oculistica e ortottica, diabetologia con consulenze dietologiche - nutrizionali che l'Inmp in partenariato con l'Azienda Sanitaria Provinciale di Reggio Calabria offrono alle persone che appartengono alle fasce più vulnerabili, le quali

potranno usufruire anche di protesi odontoiatriche mobili e occhiali da vista che verranno prescritti ed erogati all'interno di percorsi personalizzati di presa in carico clinico - sociale. Ha concluso la conferenza di ieri mattina, Lucia Di Furia, commissario straordinario dell'Asp di Reggio Calabria, la quale si è soffermata sullo sviluppo delle logiche di prevenzione negli uffici

scolastici, poiché l'Istituto mira a fare anche formazione e cultura, affermando: «Quando si è più poveri si è più poveri nella sanità, da qui nasce la necessità di dare ai cittadini la possibilità di beneficiare di cure mediche, in particolare, per le protesi dentarie, il diabete, gli occhi, poiché sono tra le principali patologie di un sistema nazionale debole».



Nelle foto: Roberto Occhiuto in visita e una delle sale dell'ambulatorio sociale di Rosarno



Peso: 37%